

PER GLI OPERATORI DELLA PASTORALE FAMILIARE

LA MISSIONE DELLA FAMIGLIA: CHE COSA ANNUNCIARE?

1Cor 13,1-8.13

Familiaris consortio n° 50

La famiglia cristiana poi, edifica il Regno di Dio nella storia mediante quelle stesse realtà quotidiane che riguardano e contraddistinguono la sua condizione di vita; è allora nell'amore coniugale e familiare - vissuto nella sua straordinaria ricchezza di valori ed esigenze di totalità, di unicità, fedeltà e fecondità - che si esprime e si realizza la partecipazione della famiglia cristiana alla missione profetica, sacerdotale e regale di Gesù Cristo e della sua Chiesa: l'amore e la vita costituiscono pertanto il nucleo della missione salvifica della famiglia cristiana nella Chiesa e per la Chiesa.

Dall'approfondimento della *Relatio Synodi*

Il Vangelo della famiglia, custodito fedelmente dalla Chiesa nel solco della Rivelazione cristiana scritta e trasmessa, esige di essere annunciato nel mondo odierno con rinnovata gioia e speranza, volgendo costantemente lo sguardo a Gesù Cristo. La vocazione e la missione della famiglia si configurano pienamente nell'ordine della creazione che evolve in quello della redenzione, così sintetizzato dall'auspicio del Concilio: «i coniugi stessi, creati a immagine del Dio vivente e muniti di un'autentica dignità personale, siano uniti da un uguale mutuo affetto, dallo stesso modo di sentire, da comune santità, così che, seguendo Cristo principio di vita nelle gioie e nei sacrifici della loro vocazione, attraverso il loro amore fedele possano diventare testimoni di quel mistero di amore che il Signore ha rivelato al mondo con la sua morte e la sua risurrezione» (*Gaudium et spes*, 52; cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica* 1533-1535).

Riflessione

La missionarietà non è un dato tecnico, estraneo alla coppia che debba quindi essere assunto dall'esterno, ma è espressione della fecondità dell'amore nuziale.

L'amore dei due, infatti, non si esaurisce all'interno della coppia, ma si manifesta attraverso ogni azione della quotidianità. La famiglia, perciò, non diventa missionaria moltiplicando i simboli esteriori della religiosità e le iniziative, ma lasciando che lo Spirito conformi la sua vita al mistero nuziale ed eucaristico che ha legato Cristo alla Sua Chiesa. Ci sembra che questo sia il punto fondamentale su cui riflettere perché permette alla coppia di vivere con maggiore libertà la sua partecipazione alla vita della Chiesa in quanto non le si chiede nulla in più di ciò che essa è già in forza del sacramento con il quale essa entra a far parte della vita stessa della Trinità.

I gesti quotidiani possono assumere la dignità di "segno profetico" per tutta l'umanità solo se rivelano, pur nella fragilità della condizione umana, le caratteristiche peculiari dell'amore di Cristo per la Chiesa: la totalità, l'unicità, la fedeltà e la fecondità.

Il richiamo di Gesù: "Amatevi come io vi ho amato" non è soltanto un ideale lontano, ma diventa esperienza degli sposi quando essi riconoscono nella loro vita la presenza di un Altro che è loro compagno di viaggio, maestro e fratello.

Può essere importante rivedere i racconti evangelici dell'ultima cena (Lc 22,14-23/Gv 13,1-17) perché in essi Gesù mostra con parole e opere come si dovrebbero amare due sposi cristiani. Una sequela troppo esigente? Forse sì, ma se ci mettiamo su questo cammino scopriamo quanta felicità ci procura nell'immediato e per l'eternità.

Senza una continua vigilanza si può correre il pericolo, nel tempo, di sostituire Gesù Cristo con degli idoli che possono essere anche giusti, quali, la purezza della relazione tra i due, l'amore incondizionato per i figli, la dedizione totale a situazioni difficili, ma che attraggono l'attenzione sul livello umano della testimonianza, sottraendone il contenuto autentico: la famiglia è chiamata a essere riflesso dell'amore trinitario dentro le specifiche condizioni di vita.

Lavoro di coppia/gruppo

- La nostra famiglia è consapevole di possedere questa capacità missionaria?
- Quali sono i gesti, che la nostra coppia pone in essere per mantenere Cristo al centro della propria relazione?
- Quali sono i modi specifici attraverso i quali la nostra coppia/famiglia esprime la propria partecipazione profetica, sacerdotale e regale alla vita della Chiesa?

Preghiera:

*Dio, dal quale proviene ogni paternità in cielo e in terra,
Padre, che sei amore e vita, fa che ogni famiglia umana
sulla terra diventi, mediante il tuo Figlio, Gesù Cristo, "nato da donna",
e mediante lo Spirito Santo, sorgente di divina carità, un vero santuario della vita
e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano.*

*Fa' che la tua grazia guidi i pensieri e le pene dei coniugi verso il bene
delle loro famiglie e di tutte le famiglie del mondo.*

*Fa' che le giovani generazioni trovino nella famiglia un forte sostegno
per la loro umanità e la loro crescita nella verità e nell'amore.*

*Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio,
si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi,
attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie.*

*Fa' infine, te lo chiediamo per intercessione della Sacra Famiglia di Nazareth,
che la Chiesa in mezzo a tutte le nazioni della terra possa
compiere fruttuosamente la sua missione nella famiglia e mediante la famiglia.*

*Tu che sei la Vita, la Verità e l'Amore,
nell'unità del Figlio e dello Spirito Santo.*

Amen.